



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**  
**Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**

**II DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

**VISTA** la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana”;

**VISTO** il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio” e ss.mm. ed ii.;

**VISTO** il D.D.G. n. 6434 del 26 maggio 2008 recante “Modalità per la verifica ex art. 12 del D.L.vo n. 42/2004, dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica”;

**VISTO** l'accordo stipulato 28.07.2008 tra l'Agenzia del Demanio e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

**VISTA** la nota prot. n. 2630 del 16.02.2018 con la quale l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Sicilia chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, della porzione dell'Ex Collegio dei Gesuiti di Termini Imerese di proprietà del Demanio;

**VISTO** il parere prot. n. 16785 del 07.11.2019 e la documentazione di rito ad esso allegata, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo verifica sussistente l'interesse culturale del bene;

**RITENUTO** che il piano terra, piano primo e piano secondo del fabbricato:

denominato **“Fabbricato già adibito a Palazzo di Giustizia – Ex Collegio Gesuitico”**

comune di **Termini Imerese**

sito in **Piazzetta Camillo Finocchiaro Aprile, n. 2**

identificato al catasto del comune di Termini Imerese al **foglio MU particella 3835 sub 3 C.F.** così come evidenziato con perimetrazione rossa nell'allegata planimetria catastale, presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. in quanto esempio dell'architettura della Compagnia di Gesù in Sicilia dedicata alla grande tradizione dell'educazione e dell'istruzione secondo il modello didattico ignaziano, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata.

**DECRETA**

**ART. 1)**

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, il piano terra, piano primo e piano secondo del fabbricato denominato **“Fabbricato già adibito a Palazzo di Giustizia – Ex Collegio Gesuitico”** sito nel comune di Termini Imerese, così come individuato nella premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

**ART. 2)**

Lo stralcio di mappa, la planimetria e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del

presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

**ART. 3)**

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

**ART. 4)**

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

**ART. 5)**

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 28.01.2020

IL DIRIGENTE GENERALE  
*F.to* Sergio Alessandro